

Prodotti dell'apicoltura

ADVIBEES(55(1)(a)) - - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori

Hy 01 - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori

Codice intervento (SM)	Hy 01
Nome intervento	Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori
Tipo di intervento	ADVIBEES(55(1)(a)) - servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori pratiche, anche tramite la creazione di reti, per apicoltori e organizzazioni di apicoltori
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato sull'intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SETTORIALE DELLA PAC

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si

E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

5.2.5 Descrizione dell'intervento e i criteri che ne assicurano il contributo agli obiettivi specifici e trasversali

Il settore presenta la necessità di elevare il livello delle competenze e il grado di professionalità di tutti gli apicoltori sia per quanto attiene gli apicoltori che producono per la commercializzazione sia per coloro che producono per autoconsumo, al fine di migliorare la competitività del settore e garantire e preservare la fondamentale azione a favore dell'ambiente dei pronubi.

L'intervento contribuisce all'obiettivo OS.2 in quanto finalizzato ad elevare le competenze ed il grado di professionalità di tutti gli apicoltori al fine di migliorare l'efficienza gestionale e la competitività degli allevamenti apistici attraverso il trasferimento e la circolazione delle conoscenze nonché lo scambio di buone pratiche per la gestione sostenibile degli alveari. Inoltre, contribuisce all'obiettivo OS.3 in quanto promuove l'aggregazione degli operatori e il rafforzamento della filiera. L'intervento contribuisce all'OS.6 poiché mira a diffondere la conoscenza e l'applicazione di tecniche e strumenti finalizzati a preservare la fondamentale azione degli insetti pronubi a favore dell'ambiente.

Gli obiettivi sono raggiunti mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

a1. Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

a2. Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, con riferimento a:

- interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni
- introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione,
- temi della tutela e della conservazione della popolazione apistica nazionale, nonché del miglioramento genetico e del controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

In dettaglio, le priorità di intervento per le azioni di assistenza tecnica riguardano le questioni sanitarie, la prevenzione di danni da eventi climatici. Per le attività di scambio di migliori pratiche, sono prioritarie le pratiche che riguardano la gestione sostenibile degli alveari.

Requisiti beneficiario

I beneficiari dell'intervento sono forme associate di apicoltori (Organizzazioni di produttori, Associazioni e loro unioni, Federazioni, Cooperative e Consorzi di tutela del settore apistico come definiti dal DM 25 marzo 2016 n. 2173), i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del DM 04/12/2009 (BDA), e Organismi di ricerca che abbiano consolidata esperienza nel settore

apistico. I requisiti in termini di dotazione minima, espressa in numero di alveari, saranno precisati in un atto normativo che definirà l'attuazione di tale intervento settoriale.

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Tipologie di spese ammissibili

Il sostegno sarà differenziato sulla base delle azioni. Al beneficiario dell'intervento è riconosciuto un sostegno per i costi effettivamente sostenuti:

- per le azioni a.1 pari al 100% delle spese ammissibili per corsi di aggiornamento e di formazione, i seminari e convegni, scambio di migliori pratiche. Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative ai compensi per le docenze, per l'affitto delle sale, la produzione di materiali didattici ecc.
- per le azioni a.2, pari al 90% delle spese ammissibili per assistenza tecnica e consulenza. Ad esempio, potranno essere finanziate le spese relative al compenso dei tecnici apistici, al materiale di consumo utilizzato esclusivamente durante le dimostrazioni in campo e le azioni formative ecc.

Il limite massimo del tetto di spesa e il dettaglio delle spese ammissibili per le singole azioni sarà precisato in un atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

DEMARCAZIONE CON FEASR - AKIS

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione. La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 2, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità dell'intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde), è rilevante il paragrafo 2 lettera c e lettera d.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo ai servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione, scambio di buone pratiche, rispetta il predetto paragrafo 2 in quanto le politiche di questa categoria implicano spese (o agevolazioni) per programmi che forniscono servizi o benefici all'agricoltura o alla comunità rurale che non comportano pagamenti diretti ai produttori né alle imprese di trasformazione.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione	Media		
PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica	Media		

Descrizione

PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione

Il budget è ripartito annualmente sulla base dell'analisi dei dati storici 2017-2020, fino ad un massimo del 23% del totale annuale. Considerata la complessità e la variabilità delle azioni, l'importo unitario si riferisce al valore medio stimato di ciascun ambito progettuale per: i) corsi di formazione; ii) seminari e convegni e iii) azioni di scambio e dimostrative.

PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica

Il budget sarà ripartito annualmente sulla base dell'analisi dei dati storici 2017-2020 fino ad un massimo del 77% del totale annuale. L'importo unitario pianificato è determinato come stima del valore medio del costo giornaliero di un tecnico che interviene in un'azienda con una media di 60 alveari.

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy01 a1 - Finanziamento corsi di formazione	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	82.212,00	95.064,00	95.064,00	95.064,00	95.064,00	
	O.37 (unità: Azioni)	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	246.636,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00	285.193,00	1.387.408,00
PUA Hy01 a2 - Finanziamento assistenza tecnica	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	175,00	175,00	175,00	175,00	175,00	
	O.37 (unità: Azioni)	4.718,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00	5.456,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	825.693,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00	954.776,00	4.644.797,00